



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CSIC8AJ00L: IC BISIGNANO "G. PUCCIANO"

**Scuole associate al codice principale:**

CSAA8AJ00C: IC BISIGNANO "G. PUCCIANO"  
CSAA8AJ01D: BISIGNANO - RIONE GIARDINI  
CSAA8AJ02E: BISIGNANO - RIONE PIANO  
CSAA8AJ03G: BISIGNANO - C. COLLINA CASTELLO  
CSAA8AJ04L: BISIGNANO - CAMPOVILE  
CSAA8AJ05N: BISIGNANO - MARINELLA  
CSAA8AJ06P: BISIGNANO - CAMPO SPORTIVO  
CSAA8AJ07Q: BISIGNANO - SOVERANO  
CSEE8AJ01P: BISIGNANO - SOVERANO  
CSEE8AJ02Q: BISIGNANO - RIONE PIANO  
CSEE8AJ03R: BISIGNANO - RIONE GIARDINI  
CSEE8AJ04T: BISIGNANO - SILLITTO  
CSEE8AJ05V: BISIGNANO CENTRO C.C.  
CSEE8AJ06X: BISIGNANO-CAMPO SPORTIVO  
CSMM8AJ01N: SM BISIGNANO "G. PUCCIANO"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. Nel livello piu' alto, sono pochi nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' negativo e i punteggi osservati sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

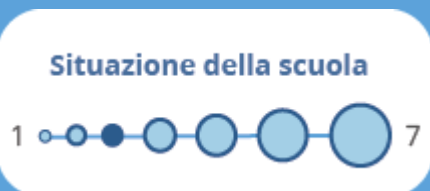
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, anche se è stata poco condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua il monitoraggio in modo occasionale e/o soltanto di alcune attività da monitorare. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività.

Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITA'

Migliorare gli esiti delle prove Standardizzate Nazionali

### TRAGUARDO

Saper utilizzare i saperi essenziali nella risoluzione di compiti di realtà e riuscire a trasferire le esperienze personali in diversi contesti. Ridurre l'indice di variabilità tra le classi. Contenere la variabilità all'interno delle classi



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sperimentare unità di apprendimento che valutino le competenze attraverso strumenti appositamente predisposti e condivisi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare e migliorare attività di recupero e consolidamento, anche attraverso l'utilizzo di nuove modalità didattiche
3. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere ed incentivare l'utilizzo di nuove metodologie didattiche innovative per tutti gli ordini di scuola
4. **Inclusione e differenziazione**  
Continuare ad attivare strategie cooperative atte a far emergere capacità e potenzialità insite in ciascun soggetto
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Implementare il confronto collegiale e dipartimentale sui risultati delle prove standardizzate
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Collaborazione continua tra le risorse interne per la formazione in servizio in gruppi di lavoro specifici





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave  
Migliorare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche

### TRAGUARDO

Aumentare il n° degli studenti nei livelli medio-alti nella certificazione, relativamente alle competenze sociali e civiche  
Interiorizzare norme ed atteggiamenti per una relazione responsabile di cittadinanza attiva



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sperimentare unità di apprendimento che valutino le competenze attraverso strumenti appositamente predisposti e condivisi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare e migliorare attività di recupero e consolidamento, anche attraverso l'utilizzo di nuove modalità didattiche
3. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere ed incentivare l'utilizzo di nuove metodologie didattiche innovative per tutti gli ordini di scuola
4. **Inclusione e differenziazione**  
Continuare ad attivare strategie cooperative atte a far emergere capacità e potenzialità insite in ciascun soggetto
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Implementare il confronto collegiale e dipartimentale sui risultati delle prove standardizzate
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Collaborazione continua tra le risorse interne per la formazione in servizio in gruppi di lavoro specifici



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei risultati raggiunti la Scuola ritiene opportuno dare priorità ad azioni mirate al miglioramento dei risultati raggiunti nelle prove standardizzate, in modo da garantire a tutti gli alunni di sviluppare al meglio le proprie capacità in modo da poter raggiungere il miglior risultato possibile. Allo stesso modo la Scuola identifica, come prioritaria, l'acquisizione delle



competenze chiave e di cittadinanza, con particolare attenzione alle competenze sociali e civiche in modo da favorire la gestione dei rapporti tra pari e la risoluzione di eventuali situazioni di conflitto. Frequentemente, tra i nostri alunni si evidenziano carenze culturali, difficoltà psicologiche, alcune difficoltà in particolare nelle aree linguistico-espressiva e logico-matematica. A questi limiti si aggiungono, talvolta, deboli capacità logiche, di osservazione, difficoltà di attenzione, di concentrazione, scarsa motivazione e fiducia in se stessi che spesso permangono negli anni. Senza interventi tempestivi e mirati è facile prevedere un progressivo accumulo di deficit che condizionerebbe il processo di apprendimento. Da ciò deriva la necessità di una didattica individualizzata, laboratoriale, innovativa e ampiamente inclusiva mediante precise e programmate azioni che facilitino lo sviluppo di competenze e di autonomia, rendendo protagonisti gli alunni nel loro percorso di crescita e di consapevolezza a livello individuale e collettivo.